

SBALONAR

Il periodico del calcio primierotto



Metti mi piace
alla pagina
U.S. PRIMIERO



@uspcalcio



US_PRIMIERO

Anno 7
Numero 35
Settembre 2014

OTTOBRE CALDO PER LE NOSTRE SQUADRE

Il mese si apre con la seconda sconfitta consecutiva per la Prima Squadra sul campo dell'Ischia. Un 2 a 0 che fa male, soprattutto per il primo tempo regalato all'avversario. Pronto riscatto infrasettimanale della formazione di mister Zugliani nella successiva partita di Coppa Provincia: 2 a 1 al Solteri e ritorno del sereno. La vittoria rialza il morale della squadra che, la domenica successiva e seppur a fatica, si sbarazza del Roncigno con un perentorio 2 a 0. Vincere aiuta a vincere, si dice, e la squadra fa suo questo detto andando a trionfare sul campo dell'Ischia nella seconda e ultima giornata del girone di Coppa Provincia. Sì, proprio così, trionfo, storico trionfo... non tanto per la vittoria in sé (3 a 2 con due reti di Tavernaro e una di Orsolin Simone) ma per il passaggio alle semifinali, cosa mai avvenuta nella pluridecennale storia societaria. Sull'onda dell'entusiasmo, la domenica successiva in quel di Giovo arriva l'ennesima vittoria, targata anche stavolta Tavernaro, assoluto protagonista della partita grazie alla rete decisiva e la successiva espulsione. Mese chiuso, però, con una brutta sconfitta (2 a 0) nella trasferta contro il Tesino.

Meno bene il Calcio a 5 Maschile, in piena crisi e incapace di trovare il giusto bandolo della matassa. Sconfitte in serie per la compagine del duo Sordo-Micheli, alcune meritate ed altre ingiuste. Mura amiche terra di conquista degli avversari (5 a 3 dal Valcembra e 7 a 4 dal Telve), con prestazioni ben al di sotto delle potenzialità, trasferte

battaglierie e di carattere, capaci di regalare solo un misero punticino (6 a 6 col Valsugana e 8 a 6 col Piné). Unica consolazione: lo scugnizzo Marsicano capocannoniere del girone B con 16 reti.

Avanti tutta le ragazze del Calcio a 5 Femminile che si qualificano per la seconda fase della Coppa Provincia. Sconfitte alla prima 7 a 3 dal Latemar, le ragazze di mister Miclet costruiscono la loro qualificazione nelle successive due partite casalinghe, vincendo contro il Cornacci (6 a 3) e contro lo stesso Latemar (4 a 3). Indolore la sconfitta per 5 a 3 nell'ultima col Cornacci.

A gonfie vele la Juniores di Naletto che continua a volare. 2 a 0 al Mattarello (mattatore il solito Caser), 3 a 2 alla Dolasiana (rete decisiva di Bottegal), 2 a 1 al Monti Pallidi (gol vittoria di Caser) e 3 a 1 all'Oltreferesina (tripletta di Bottegal).

Benissimo anche gli Allevi guidati da Trotter che vincono col Verla 4 a 1 (tripletta di Dovhanych), col Valcembra 5 a 1 (tripletta di Ferrari) e con il Vipo Trento 5 a 1 i (doppietta di Ferrari). Cedono il passo solo nel big match contro l'Ortigaralesfre, perso per 2 a 1.

Purtroppo il mese scorso ci ha lasciati un grandissimo appassionato di calcio e della nostra Società: Igino Berti. Un'icona del calcio nostrano, un'amante del pallone e dello sport, un nostro amico. Ci piace ricordarlo così, con lo sguardo burbero e con quella parola, «cagnus», che per anni lo ha contraddistinto. Per questo abbiamo deciso di regalarli uno spazio su questo numero, un modo per ricordarlo.

In questo numero del giornalino:

CIAO GINO



A pagina 2

INTERVISTA A STEFANO VECCHI



È stato un successo sotto ogni punto di vista il ritiro dell'Inter Primavera a Primiero. Giunta nella nostra valle il 23 luglio, la truppa nerazzurra si è fermata per dieci giorni all'ombra delle Pale di San Martino...

Continua a pagina 3



HTTP://CALCIO.USPRIMIERO.COM

WWW.USPRIMIERO.COM



CIAO GINO: CONTINUA A TIFARE DALLA CURVA CELESTE

Ci pare doveroso riproporre l'articolo uscito sul numero 19 del giornale, un modo per ricordarlo. In quell'occasione terminammo con un "Grazie mille Gino!!" per l'intervista, questa volta con un "Grazie di tutto Gino!!"

Buon pomeriggio Gino. Non avrei mai pensato di intervistarvi, tanto meno di farlo immersi nel profumo degli affettati di cui è permeato ogni angolo del negozio di Domenico Gaio. Vi do del Voi. Da quanti anni seguite il calcio primierotto?

Da almeno 30 anni durante i quali ho visto alternarsi allenatori e giocatori. Ho tutte le loro facce in mente.

Che ruolo avete avuto ed avete nella nostra Società?

Sono sempre stato un sostenitore. Storico sostenitore. Seguo con passione la Prima Squadra e mi sento legatissimo ad essa tanto da ritrovarmi spesso a fare "prediche" ai giocatori. Fuori mi ascoltano tutti...poi in campo fanno ciò che vogliono. Credo di conoscere vita, morte e miracoli di questa squadra e penso che, in fondo, mi vogliano tutti bene. "Vieni domenica Gino?" è questa la domanda, postami da tutti i giocatori, che mi fa sentire parte del gruppo. A meno che il freddo non sia troppo, io ci sono sempre! Le ore passate con i ragazzi mi fanno stare bene, mi diverto un sacco. Trascorro mezza giornata "d'oro". Posso dire di "amare" la Prima Squadra. Ci tengo molto!!

Che rapporto avete con il gruppo?

Mi trattano tutti in modo veramente stupendo. Voglio bene a tutti quanti.

E quando perdono?

"Conìci", dico loro. Ma sempre con ironia e goliardia. Se perdono con onore per me la partita è vinta. L'importante è giocare e impegnarsi, non ballare il tango e la polka.

Qualche ricordo particolare del passato?

Ricordo tutto. Soprattutto le "comèdie" con Toni Orsolin quando sbagliava gol incredibili.

Ricordo la rivalità Mezzano/Valcisman («*quei de medàn no i*

volea unirse»). Un derby sentitissimo, «*se ghen disea su de tuti i colori*». Ci conoscevo tutti, c'era spesso confidenza. Ma in campo era "guerra" sportiva. Che gran bei derby!!

Quali dirigenti o allenatori vi sono rimasti nella mente?

Ricordo in particolare Gianni Belotto, Maurizio Brugnolo, Piergiorio Bonat, Valerio Simoni, Michele Naletto, Bruno Brunet. Ve ne sarebbero tantissimi altri da citare. Ma la persona che mi è rimasta più impressa nella mente è Flavio Tavernaro. Unico per passione calcistica.

E tra i giocatori?

Toni Orsolin, Ernestino Zugliani, Flavio Tavernaro e Michele Pradel. Il più forte di tutti, a parere mio, è stato quest'ultimo. Magari non il più forte tecnicamente ma sicuramente il più completo. Anche Toni Orsolin era forte: segnava tantissimi gol ma poi "combinava guai" in campo (sorriso). Ricordo un episodio in Vallagarina. Giornata invernale, nevicava. Il campo pareva la laguna di Venezia. Prese il pallone, si mise a correre palla al piede....poi scivolò e, cadendo, si andò ad insaccare, assieme al pallone, in fondo alla rete. Una scena esilarante.

C'è più voglia di giocare oggi o allora?

Allora. C'era più passione. Anche se i giocatori non erano all'altezza davano comunque il 100%. Si sputava sangue. Non si vedevano partite "stupide" con squadre bloccate in campo. C'era battaglia, corsa, grinta. Ci si fronteggiava a viso aperto. Se un giocatore non correva veniva sostituito. «*Gnanca meter, na olta se dugheva...no incoi!*». Giocare non è solo gamba, prima di tutto è testa. Se manca quella lo spettacolo ne risente. Oggi è tutto diverso. Meno intensità. Io mi arrabbio e dopo «*Fatu che?..Torla come che la vien...e darghe le caramele! Ghe n'ho sempre na scarsela piena!*». «*Atu na caramela, Gino?*», mi dicono.

Quando avete iniziato a tifare?

Mio figlio giocava. Quando lui ha iniziato la sua carriera di calciatore

io ho iniziato la mia di tifoso. Sempre e comunque. A parte quando fa freddo. Mio figlio ha smesso da anni, io sono ancora qui a tifare. Mi piace e continuerò a farlo. Anche se ho 84 anni suonati. Se c'è la partita, io ci sono. Anche in trasferta!!

Avete mai giocato a pallone?

No, non ho mai giocato.

Cosa pensate del calcio moderno?

Il calcio professionistico mi piaceva molto! Anche la Nazionale! Ora invece ho perso la passione. Secondo me il gioco è cambiato, non mi piace più. Poi, tutti quei soldi!?! Una vergogna. È giusto pagare i giocatori il dovuto, nulla più. Oggi è uno sperpero di denaro. E la Nazionale, quella con Cabrini, Scirea, Causio, Rossi...quella era una squadra vera! Tutti giocavano alla morte per poter vestire la maglia azzurra; oggi non è più così. Ah, Paolo Rossi, che grande attaccante...

Cos'ha il calcio primierotto che non vi piace?

È abbandonato, poco seguito dai tifosi. L'impegno di chi lo pratica e dei dirigenti è tanto, il seguito poco. Anche se la Prima Squadra dovesse vincere dieci partite di fila e trionfare in campionato interesserebbe a pochissimi. Il mondo è cambiato, gli sport individuali qui in Valle ora predominano. Bisognerebbe fare un monumento ai dirigenti e agli allenatori che danno il massimo e che curano la crescita sportiva di tantissimi bambini e ragazzi. La tifoseria, giovani e anziani, uomini e donne, latita. In trasferta non viene nessuno. Una volta veniva qualche "morosata" ma adesso è tutta un'altra storia. In passato comunque c'era più passione, più attaccamento, più amore per il pallone. La squadra va sostenuta anche e soprattutto quando le cose vanno male. Il tifo carica.

E vostra moglie che dice?

Non ha mai brontolato, anzi. Mi dice «*No ti va?*», quasi a spedirmi fuori di casa (sorriso). Il calcio le piace ma non lo segue perché quando un giocatore si fa male sente dolore anche lei. Quando torno a casa capisce subito com'è andata la par-

tita... «Perso anca incoi?», mi dice sorridendo.

Che consiglio daresti ai giovani?

Giocate a calcio!!!! Finché il fisico ve lo permette dovete giocare. Il calcio è uno sport bellissimo che, oltre al lato fisico, trasmette tanti valori. È una grande ricchezza per la nostra Valle perché rappresenta l'alternativa ai soliti sport di montagna. Si fa gruppo, si fa amicizia.

Ci vuole testa e passione. Giocate a calcio ragazzi, giocate...perché tutto inizia e tutto finisce e non v'è possibilità alcuna di tornare indietro. E, soprattutto, iniziate a giocare perché il calcio aiuta a stare lontano da tante altre "magagne".

E ai tifosi moderni cosa vi sentite di dire?

Venite al campo che poi vi divertite. Bisogna cominciare da qualche

parte. Io ho iniziato parecchi anni fa e non ho intenzione di smettere! Vado avanti almeno fino a quando la salute me lo permette!

E le patate?

«Le mete anca el prossimo an! Finché ho forza e staghe ben, continue a meterle!! Come el Primiero, finché ghe ne forza...sempre drio!»

Grazie di tutto Gino!!

Ciao!

INTER A PRIMIERO: STEFANO VECCHI CI RACCONTA

Continua dalla prima

soggiornando all'Hotel Luis della famiglia Tavernaro. Ritiro che è servito a preparare al meglio l'inizio della nuova stagione per i giovani calciatori, con doppie sedute di allenamento giornaliere e la disputa di tre incontri amichevoli. Stagione che è iniziata molto bene per l'Inter, avendo vinto le prime sette partite di campionato disputate e con il primo turno di Coppa Italia superato agevolmente. Nelle tre uscite, tutte sul campo sportivo di Mezzano, non è mai mancato l'interesse, di tifosi e non, per la squadra nerazzurra. Infatti sono stati molti gli spettatori che hanno seguito le gesta dei futuri talenti dagli spalti. Nella prima amichevole, disputatasi il 26 luglio, ad affrontare l'Inter è stato il Primiero, con una squadra mista composta da giocatori militanti nella Prima Squadra e nella Juniores. Una bella esperienza soprattutto per i nostri giovani, che hanno potuto confrontarsi con giocatori molto dotati tecnicamente. Il risultato finale non ha lasciato scampo ai biancorossi che sono stati piegati per 9 a 0 dall'Inter. Più equilibrata è stata la seconda amichevole, disputata contro l'Union Ripa La Fenadora (squadra di serie D): i neroverdi hanno saputo tenere testa all'Inter, che ha comunque vinto con il risultato di 2 a 1. A conclusione del ritiro, il 2 agosto è andata in scena la seconda edizione della "Trentino Cup", manifestazione riservata alla categoria Primavera, che quest'anno vedeva presenti, oltre all'Inter, anche Verona e Napoli. La squadra allenata da Vecchi ha sconfitto entrambe le

avversarie (vittoria contro il Verona per 2 a 0, mentre la squadra partenopea è stata sconfitta ai rigori dopo il pareggio per 1 a 1 nei tempi regolamentari) aggiudicandosi così il torneo. Molto soddisfatto dell'esperienza fatta a Primiero è stato sicuramente l'allenatore Stefano Vecchi, di cui riportiamo qui sotto un'intervista realizzata dopo la partita col Ripa.

Quali sono le sue prime impressioni sul mondo nerazzurro?

Per ora sicuramente sono molto positive, dal punto di vista organizzativo e dell'ambiente. L'Inter ha alle proprie spalle una storia di un settore giovanile importante, per cui queste sono tutte cose molto buone.

Che differenze ha trovato tra le squadre professionistiche finora allenate e il calcio giovanile?

Le differenze sono molte, i ragazzi hanno bisogno di lavorare su tanti aspetti, mentre nel calcio professionistico ci sono giocatori che hanno avuto già parecchie esperienze. Dal punto di vista fisico nei ragazzi c'è bisogno di maturare molto. Il vantaggio è che sono giocatori che in prospettiva possono crescere e assimilare tanto, mentre a livello professionistico trovi giocatori già formati e quindi è difficile incidere su un loro miglioramento.

Come si sta trovando a Primiero?

Molto bene, siamo molto soddisfatti delle strutture e dei campi che abbiamo trovato. Anche chi ci assiste sta svolgendo un buon lavoro e il personale dell'Hotel Luis è sempre molto disponibile nei nostri confronti.

Come ha trovato la sua nuova squa-

dra dopo le prime due amichevoli di questo ritiro (Us Primiero e Union Ripa)?

È ancora molto presto per dare giudizi, dobbiamo ancora lavorare molto. Sicuramente i miei ragazzi ci stanno mettendo buona volontà. Questa sicuramente è la cosa più importante, l'atteggiamento e lo spirito è quello di una squadra che vuole lavorare e fare bene e quindi sotto questo aspetto sono contento. **La prossima uscita sarà nella Trentino Cup, in cui affronterete i pari età di Napoli e Verona. Sicuramente un buon test in vista dei primi impegni ufficiali.**

Troveremo di fronte a noi due squadre della nostra stessa età e quindi avremo subito un metro di giudizio sull'attuale momento di forma della squadra.

Alcuni giocatori della sua squadra su cui puntare in particolare per il futuro?

Sono qui da poco e per cui è ancora presto per dirlo. Posso certamente affermare che ci sono molti ragazzi di buone prospettive. Devono essere bravi a lavorare e a impegnarsi nella loro crescita perché così come sono adesso non basta. In prospettiva comunque ci sono tanti ragazzi che hanno buone potenzialità.

Quali sono gli obiettivi per la stagione?

L'obiettivo è vincere, chiaramente non è facile e nel corso della stagione affronteremo tante altre squadre con dei valori importanti per cui per ora bisogna pensare solo a lavorare cercando di fare il meglio per noi stessi e dopodiché vedremo se sono più bravi gli altri o noi.



LE PARTITE DI NOVEMBRE



I CALENDARI SONO DISPONIBILI SUL SITO DEL COMITATO PROVINCIALE DELLA F.I.G.C.: [HTTP://WWW.FIGCTRENTO.IT](http://www.figctrento.it)

	GIORNO	ORE	partita	LUOGO
PRIMA SQUADRA	DOMENICA 02	14.30	US PRIMIERO - VIGOLANA	MEZZANO
	DOMENICA 19	14.30	ALTIPIANI CALCIO - US PRIMIERO	LAVARONE
	DOMENICA 16		RIPOSO	
CALCIO A 5 MASCHILE	DOMENICA 23	14.30	OLTREFERSINA - US PRIMIERO	MADRANO
	VENERDÌ 07	21.00	BORGIO - US PRIMIERO	BORGIO
	VENERDÌ 14		RIPOSO	
	VENERDÌ 21	21.30	LEVICO TERME - US PRIMIERO	LEVICO
	VENERDÌ 28	21.15	US PRIMIERO - TESINO LAMON DT	PALESTRA LOCALITÀ VALLOMBROSA
	VENERDÌ 31	21.15	US PRIMIERO - FORNACE	PALESTRA LOCALITÀ VALLOMBROSA
CALCIO A 5 FEMMINILE	SABATO 08		2^ FASE COPPA PROVINCIA	DA DEFINIRE SE IN CASA O IN TRASFERITA
	SABATO 15		EVENTUALE 3^ FASE COPPA PROVINCIA	DA DEFINIRE IN CASO DI VITTORIA NEL 2^ TURNO
	VENERDÌ 21		INIZIO CAMPIONATO	DA DEFINIRE
JUNIORES	SABATO 01	19.00	US PRIMIERO - VIGOLANA	MEZZANO
	SABATO 08	17.00	US PRIMIERO - PINÉ	MEZZANO
	SABATO 15	17.00	CIVEZZANO SPORT - US PRIMIERO	CIVEZZANO
	SABATO 22	17.00	US PRIMIERO - VERLA	MEZZANO
ALLIEVI	DOMENICA 02	10.30	US PRIMIERO - DOLOMITICA	TONADICO
	SABATO 08	18.30	FASSA - US PRIMIERO	VIGO DI FASSA
	DOMENICA 16	10.30	US PRIMIERO - BESENELLO	TONADICO
	SABATO 22	17.00	MARCO - US PRIMIERO	ROVERETO
GIOVANISSIMI	DOMENICA 02	10.30	PINÉ - US PRIMIERO	BASELGA DI PINÉ
	DOMENICA 02	9.30	VIPO TRENTO B - US PRIMIERO B	TRENTO - POVO GABBILO
	SABATO 08	17.00	US PRIMIERO - ISCHIA	TONADICO
	DOMENICA 09	10.30	US PRIMIERO B - VARONESE B	TONADICO
	SABATO 15	18.30	MORI S. STEFANO B - US PRIMIERO B	MORI
	DOMENICA 16	10.30	TELVE A - US PRIMIERO	TELVE
	SABATO 22	17.00	US PRIMIERO B - ALENSE B (RECUPERO)	TONADICO
ESORDIENTI	SABATO 01	17.00	OLTREFERSINA - US PRIMIERO A	MADRANO
	DOMENICA 02	10.30	US PRIMIERO B - ORTIGARALEFRE B	IMÈR
	DOMENICA 09	10.30	TELVE - US PRIMIERO B	TELVE
	DOMENICA 09		PRIMIERO A - RIPOSO	
	SABATO 15	17.00	VIGOLANA - US PRIMIERO	VIGOLO VATTARO
	DOMENICA 16	10.30	US PRIMIERO B - AUDACE	IMÈR

IN GRIGIO: LA PARTITA DOVREBBE SUBIRE UNO SPOSTAMENTO DI DATA/ORARIO

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO NUMERO